

**LETTURA DELLA DIAGNOSI E  
PIANO DIDATTICO  
PERSONALIZZATO**

Germana Englaro, 9 settembre 2011

# Edoardo, 8 anni, classe III



Diagnosi: *Disturbo Misto delle Capacità Scolastiche*  
[F81.3]

- ⇒ Disturbo Misto degli Apprendimenti
- ⇒ Dislessia + Disortografia + Discalculia

# Il funzionamento di E.


- la lettura strumentale di un brano (*Prove MT*) è caratterizzata da un'estrema lentezza a fronte di una adeguata accuratezza di decodifica: E. legge ad una velocità di **0,6 sillabe al secondo**, significativamente inferiori alle 3,39 sillabe al secondo attese (**> 2 ds**) Ad un approfondimento della lettura, si confermano cospicue difficoltà di decodifica sia di tipo fonologico che di tipo semantico-lessicale (*DDE-2 lettura di parole e DDE-2 lettura di non parole*)

# Interpretazione

- Velocità di lettura di 0,6 sill/sec = non lettore
- Per riuscire ad avere una sufficiente comprensione autonoma dei testi è necessario avere una velocità di almeno 1,8-2 sill/sec entro la quarta primaria, di almeno 2 e oltre dalla quarta alla secondaria
- La tecnica di lettura di E. è pari a quella di un bambino di inizio prima = impossibilità di leggere in maniera autonoma nei tempi richiesti dalla scuola
- DS = deviazione standard

# Interpretazione delle DS


- Da 0 – 1 => condizione normale
- Da 1 a 1,9 => condizione subclinica (difficoltà); considerare errore di misura dei test
- Da 2 in su => condizione clinica di Disturbo
- Più è alto il valore assoluto della ds, maggiore è la criticità del quadro clinico

- 
- la capacità di comprensione di un testo risente fortemente delle difficoltà strumentali; tuttavia se sgravato dal compito di decodifica, svolgendo quindi la prova di comprensione **in modalità da ascolto** (lettura da parte dell'esaminatore), E. riesce ad ottenere una **prestazione ottimale** dimostrando buone capacità di comprensione (Prove MT)

# Interpretazione



- Le problematiche di decodifica hanno ricadute severe sulla capacità di comprensione dei testi, che risulta tuttavia ottimale quando la lettura avviene da parte di terza persona

- 
- la scrittura presenta significative incertezze dal punto di vista della competenza ortografica (*DDE-2*) sia in compiti di dettato di parole ( $< 5^\circ$ ) sia in compiti di non parole ( $< 5^\circ$ ).

La produzione spontanea di un testo (*lo scrivo*) appare molto sintetica, povera dal punto di vista della variabilità lessicale e della strutturazione morfosintattica della frase



# Interpretazione




- La capacità di conversione fonema-grafema risulta significativamente affaticata, così come la capacità di recuperare etichette lessicali dal magazzino semantico della memoria
- La produzione spontanea risente delle difficoltà strumentali limitando al minimi la strutturazione di testi

# Interpretazione dei percentili



- $<5^\circ$  = solo 5 bambini su 100 fanno peggio di lui, quindi la situazione è decisamente critica
- $5^\circ-10^\circ$  = condizione clinica
- $10^\circ-20^\circ$  = condizione subclinica (difficoltà)
- $30^\circ-70^\circ$  = condizione normale e di normale variabilità dalla media

- 
- il sistema del numero e del calcolo appaiano generalmente affaticati da cospicue incertezze nella costruzione numerica e nella conoscenza delle strutture sintattiche ( $5^\circ$ ). L'abilità di calcolo è penalizzata da frequenti errori ( $5^\circ$ ), da una cospicua lentezza (-2ds) e dalla scarsa automatizzazione di fatti numerici (-2ds)

# interpretazione



- Sistema del numero = conoscenza lessicale, sintattica e semantica del numero. Precede lo sviluppo delle abilità di calcolo. La fatica a questo livello basale è più grave della fatica a livello di calcolo
- Il calcolo è troppo poco accurato e automatizzato, anche per mancanza di “fatti numerici”
- Il 5° ci dice che la situazione è clinicamente rilevante
- Le -2ds ci dicono che la situazione è clinicamente rilevante

# Altre informazioni utili



- Pregresso DSL
- QI nella norma con discrepanza a favore del QIP rispetto al QIV
- Atteggiamento poco collaborativo ed evitante di fronte alle attività proposte

# La stesura del PDP per E.



- Strumenti compensativi
- Strumenti dispensativi
- Modalità di verifica
- Criteri di valutazione
- Promozione della competenza

# Per la dislessia:

## Strumenti compensativi

- Lettura (almeno prima lettura) da parte di insegnanti o compagni
- Adeguamento del carattere (14-16) e interlinea (1,5-2)
- Riduzione della quantità (di almeno 5 volte) o aumento del tempo (di 5 volte) richiesto

## Strumenti dispensativi

- Dispensare dalla lettura a voce alta o far allenare il b. sulla parte da leggere in classe
- Dispensare dalla prima lettura di testi e consegne
- Studio di abbondante materiale

## Modalità di verifica

- Privilegiare verifiche orali
- Risposte chiuse (scelta multipla o V/F)
- Lettura delle consegne e delle parti scritte da terza persona
- Programmare i momenti di valutazione in accordo con E.

## Criteri di valutazione

- Incentrare la valutazione sulle conoscenze e non sulle carenze
- Considerare che il traguardo richiesto deve considerarsi in rapporto 1:5 rispetto ai compagni



# Promozione della competenza



- Abilità da sviluppare!
- Un b. dislessico dovrebbe leggere almeno 3 ore/ sett a casa
- Correggere le parole scorrette
- Favorire la memorizzazione di unità sublessicali e sostenere le abilità metafonologiche e visive
- Rinforzare per i traguardi, anche minimi, raggiunti

# Per la disortografia:

## Strumenti compensativi

- Evitare di penalizzare E. per gli errori ortografici e sostituirli con le etichette corrette
- Consentire l'uso di schemi con le regole o le particolarità ortografiche (critiche)
- Ridurre la richiesta di produzione scritta

## Strumenti dispensativi

- Dispensare dalla stesura di lunghi elaborati scritti

## Modalità di verifica

- Privilegiare verifiche orali
- Risposte chiuse (scelta multipla o V/F)
- Programmare i momenti di valutazione in accordo con E.

## Criteri di valutazione

- Incentrare la valutazione sulle conoscenze e non sulle carenze
- Non penalizzare per gli errori ortografici ma invitare tranquillizzare il b. che si valuteranno solo i contenuti

# Promozione della competenza



- Incoraggiare la revisione autonoma segnalando a inizio riga la presenza dell'errore. Se il b. non riesce ad identificarli sostituirli senza lasciare traccia dell'errore
- Rinforzare per i traguardi, anche minimi, raggiunti

# Per la discalculia:

## Strumenti compensativi

- Formulari, tavole pitagoriche, schemi con suggerimenti su particolarità sintattiche

## Strumenti dispensativi

- Evitare di esporre E. a gare di tabelline o simili o farlo allenare ad hoc per stimolare il senso di competenza

## Modalità di verifica

- Concedere più tempo per lo svolgimento delle verifiche scritte (almeno il doppio) o ridurre la quantità richiesta i fini della valutazione
- Dare feedback continui sulla prestazione

## Criteri di valutazione

- Incentrare la valutazione sulle conoscenze e non sulle carenze
- Considerare che il traguardo richiesto deve considerarsi in rapporto 1:2 rispetto ai compagni

# Promozione della competenza



- Attivare il potenziamento delle abilità carenti, a partire dal sistema del numero, per passare prima alle abilità di calcolo orale, infine quelle di calcolo scritto
- Suggestisce e stimolare la costruzione di strategie di calcolo mentale via via più evolute in linea con i progressi di E.

# Aspetti generali



- Sostenere la motivazione
- Evitare di puntare l'attenzione sulle carenze, valorizzando per le competenze raggiunte
- Valorizzare E. nei suoi punti di forza anche all'interno del gruppo classe (vedi abilità di performance) per migliorare il senso di competenza, l'autostima, il livello adattivo e le abilità sociali